

ALLA FINE DEL PERCORSO ACCADEMICO PENSAVO CHE L'ARCHITETTURA DOVESSE ESTERNARE LA TENSIONE INDOMABILE DELL'ANIMO UMANO.

SAREBBE OCCORSO UN PARAMENTO TETTONICO ESTERNO, UNA PELLE, PRIMO ELEMENTO DI UNA STRUTTURA COMPOSITIVA DISPOSTA SECONDO UN USO GERARCHICO DI FORME E MATERIALI.

SU QUESTO PARAMENTO DOVEVANO APRIRSI DELLE APERTURE CONCEPITE COME SQUARCI DELLA MATERIA, FERITE NELLA MASSA PLASTICA DEI VOLUMI. DA QUESTA MASSA SOLIDA SI SAREBBERO RESI VISIBILI LA STRUTTURA, LA DISTRIBUZIONE, I FLUIDI, I PERCORSI, IL METABOLISMO INTERNO DELL'ORGANISMO ARCHITETTONICO.

NESSUN VESTITO DA METTERCI SOPRA, NESSUN DECORO. QUALSIASI MAKE-UP AGGIUNTO COME ABBELLIMENTO SAREBBE STATO COME UN INDEBOLIMENTO DEL MESSAGGIO VEICOLATO.

IL MANIFESTO RIPORTA UNA PROIEZIONE CENTRALE DELLA STUFA, COLORATA CON CHINA, PANTONI E TECNICA AD AEROGRAFO, E DAL FUMO SI INTRAVEDONO LE MEMORIE E LE SUGGERZIONI PRESE A RIFERIMENTO.

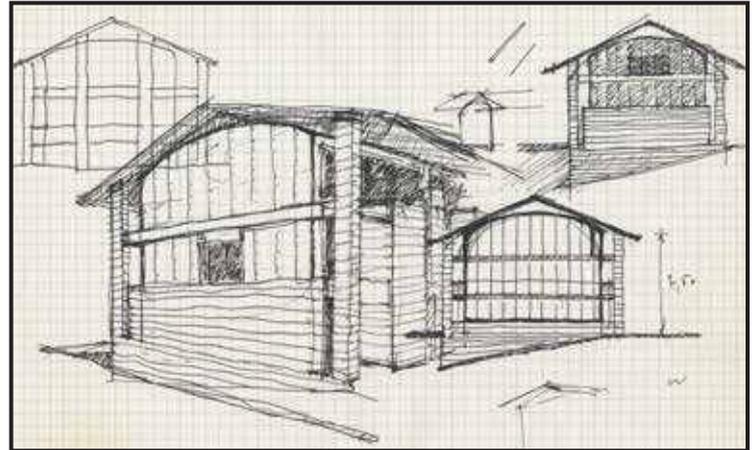
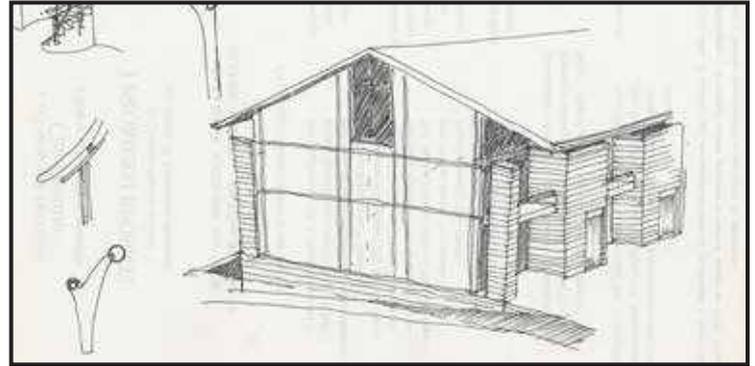
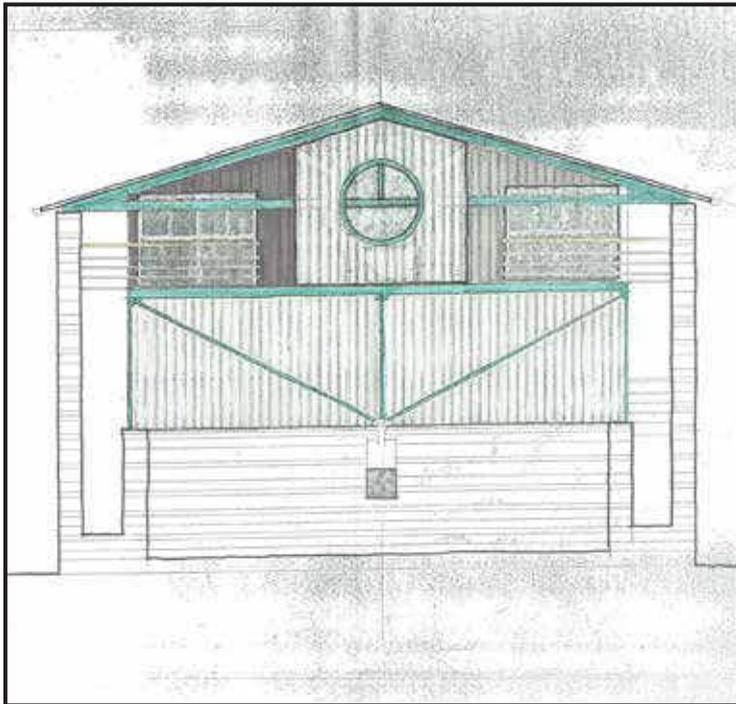


Il manifesto per la casa pubblica per un  
gruppo di architetti italiani, si segnala:

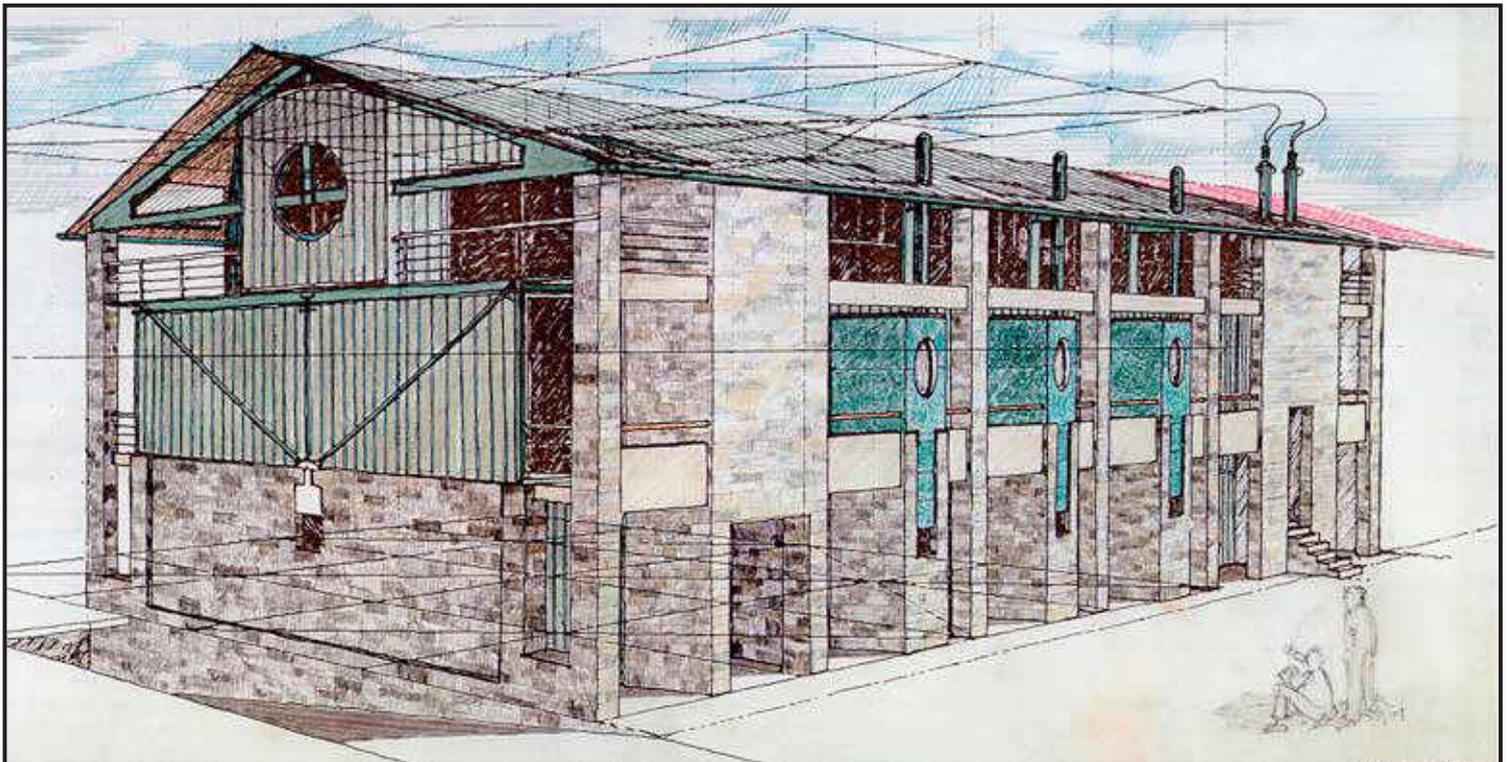
Il Gruppo di Casa-Laborazione  
Il Gruppo del Progetto  
Il Gruppo di Progetto  
La Centrale Urbana di San Saba  
La Scuola di Architettura  
L'Associazione di Architettura e Urbanistica di Napoli  
L'Associazione di Architettura  
L'Associazione di Architettura

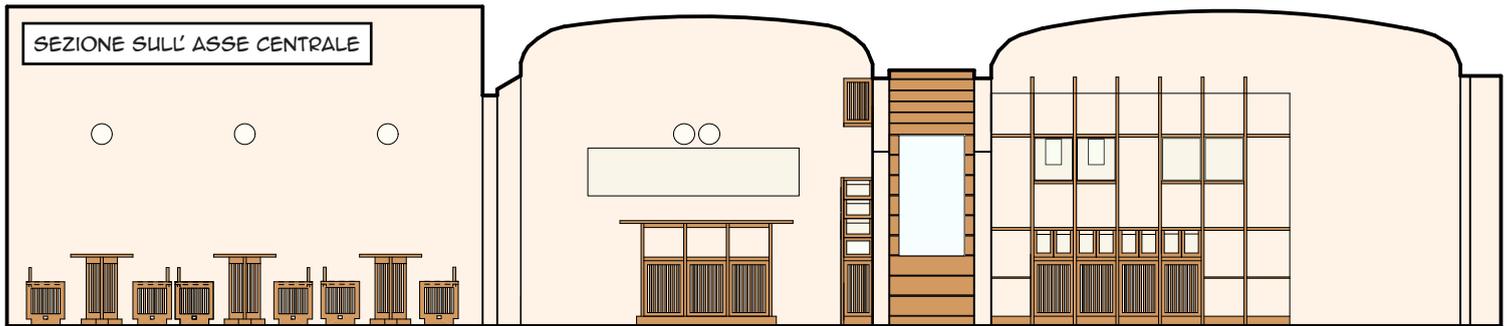
Architettura e Urbanistica  
di Napoli

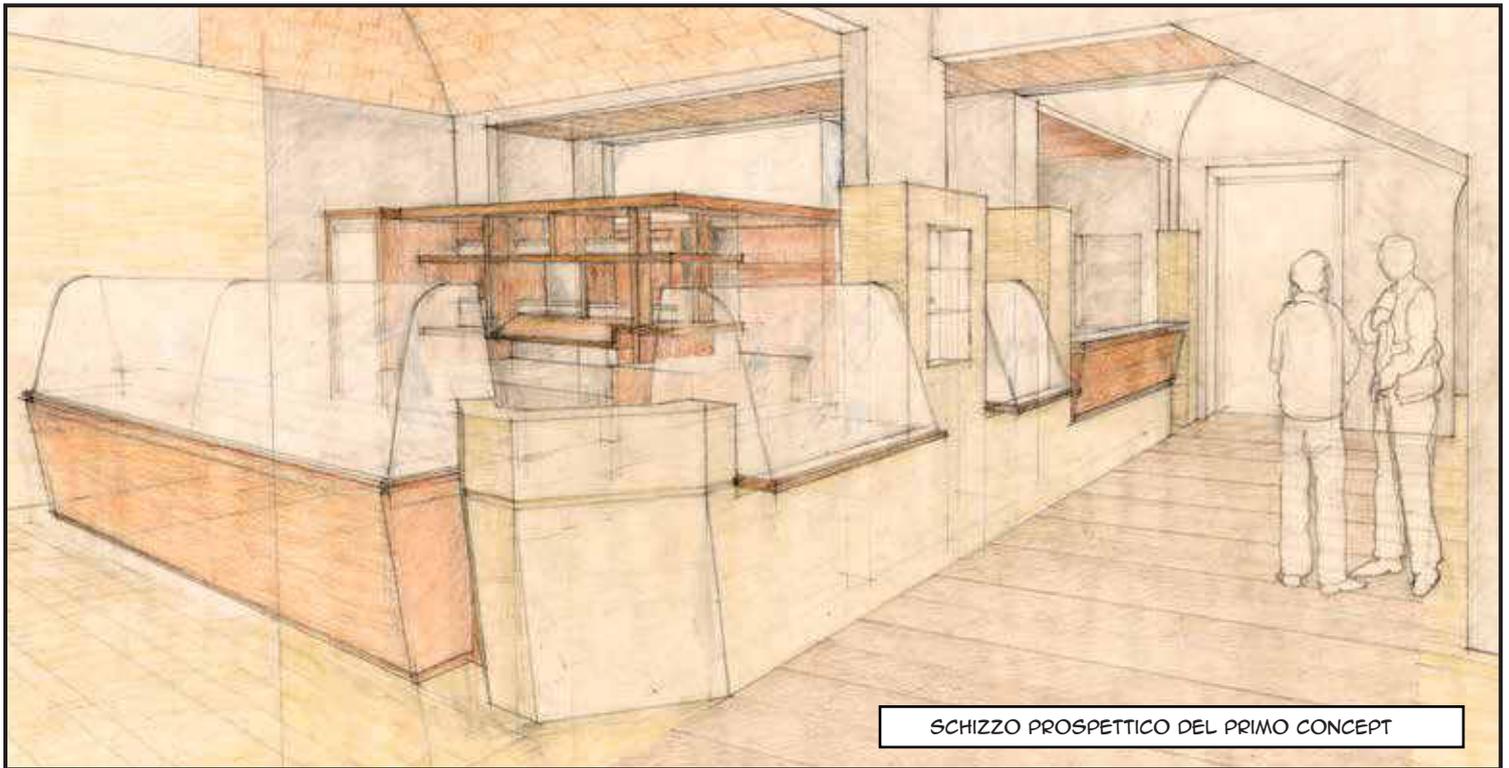
*Il te è nudo*



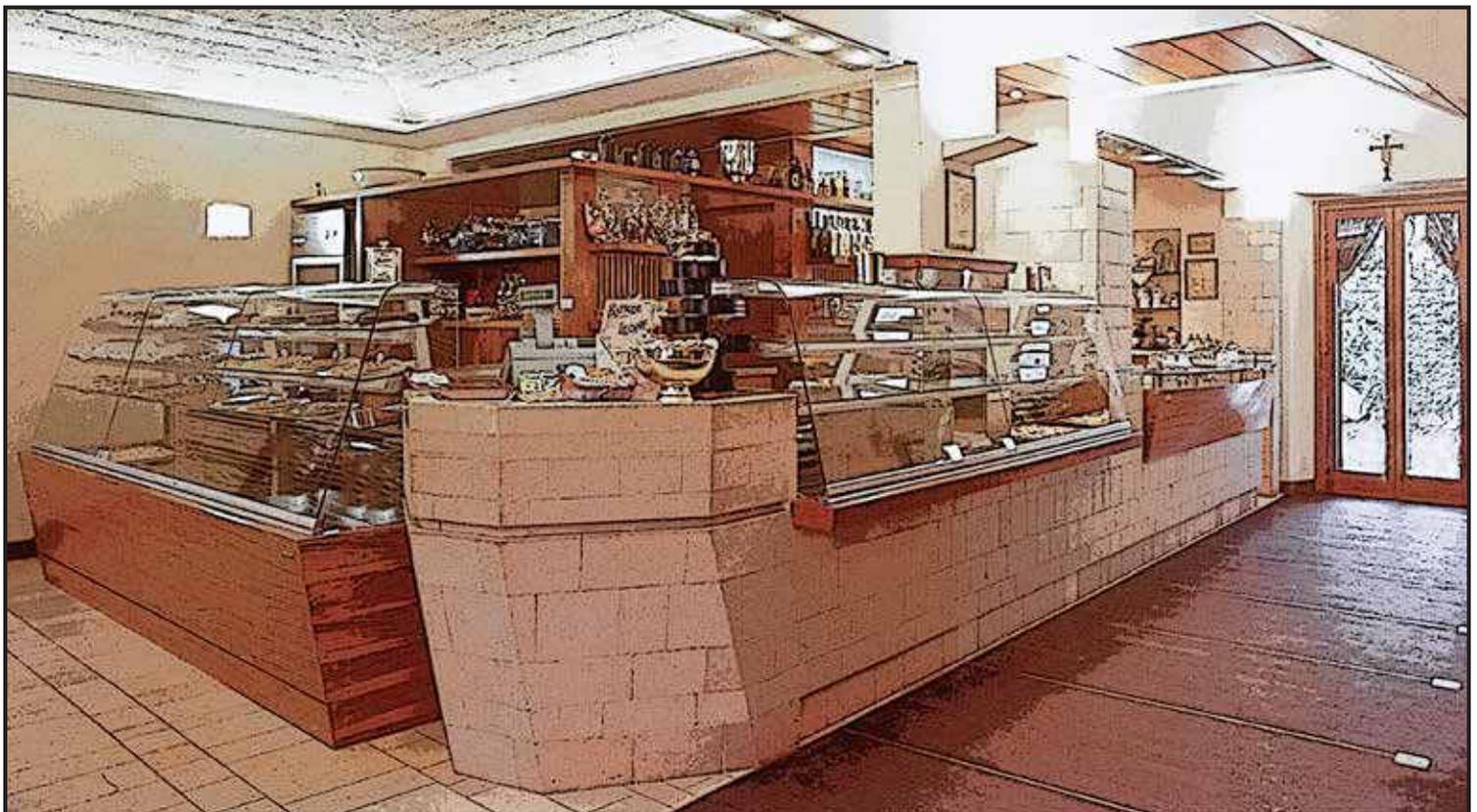
LA TESTATA DENUNCIA LA VOLONTÀ PROGETTUALE: L'INVOLUCRO LACERATO IN PIETRA CON VALENZA TETTONICA RACCHIUDE UN CONTENUTO DI METALLO, ACCIAIO E RAME. DELLE FASCE BIANCHE, COME DEI NASTRI, TENGONO INSIEME LE PARTI E LEGANO IL TUTTO.

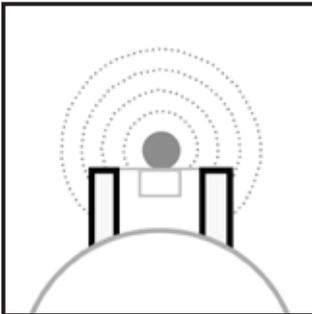




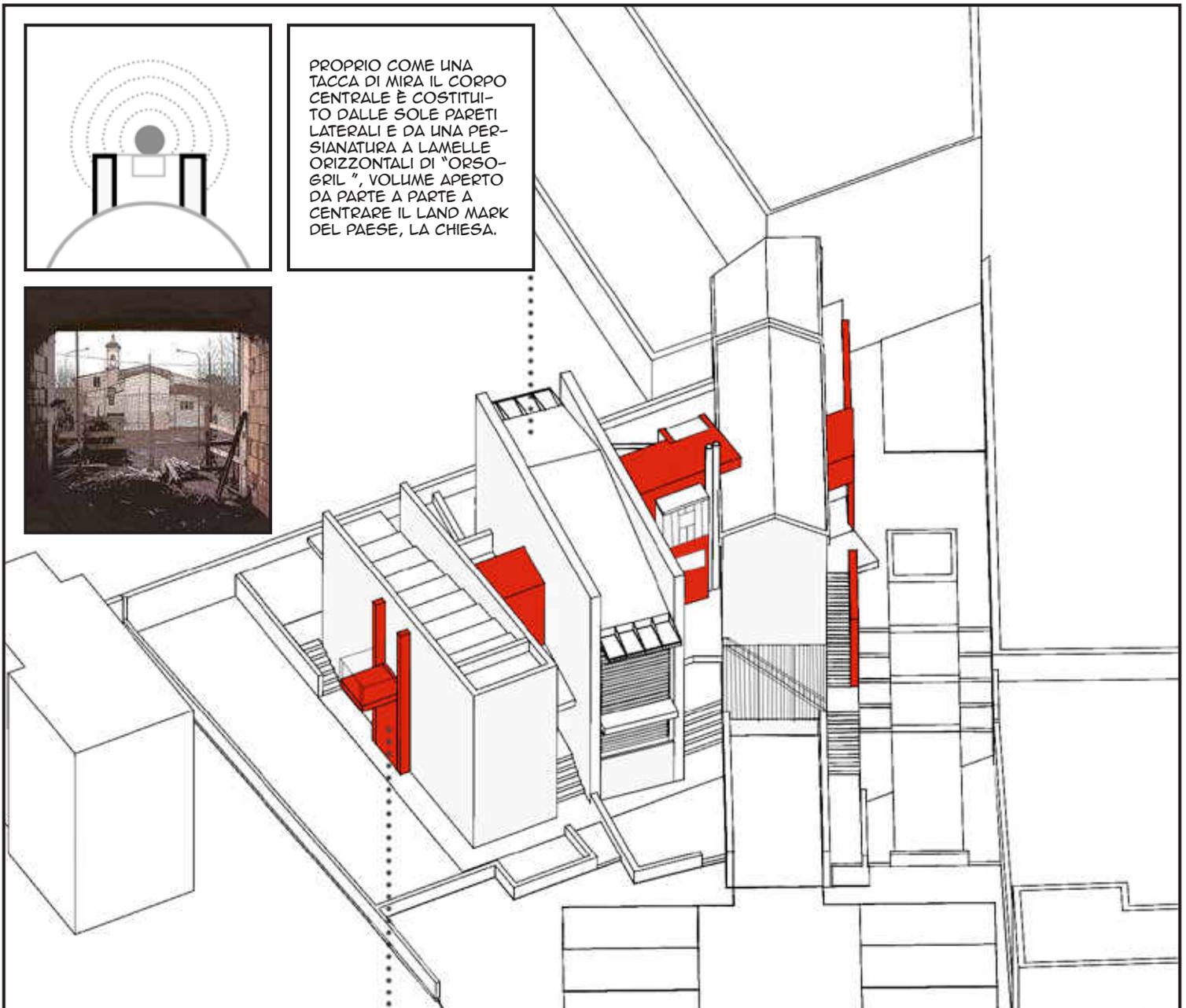


SCHIZZO PROSPETTICO DEL PRIMO CONCEPT





PROPRIO COME UNA TACCA DI MIRA IL CORPO CENTRALE È COSTITUITO DALLE SOLE PARETI LATERALI E DA UNA PERSIANATURA A LAMELLE ORIZZONTALI DI "ORSOGRIL", VOLUME APERTO DA PARTE A PARTE A CENTRARE IL LAND MARK DEL PAESE, LA CHIESA.

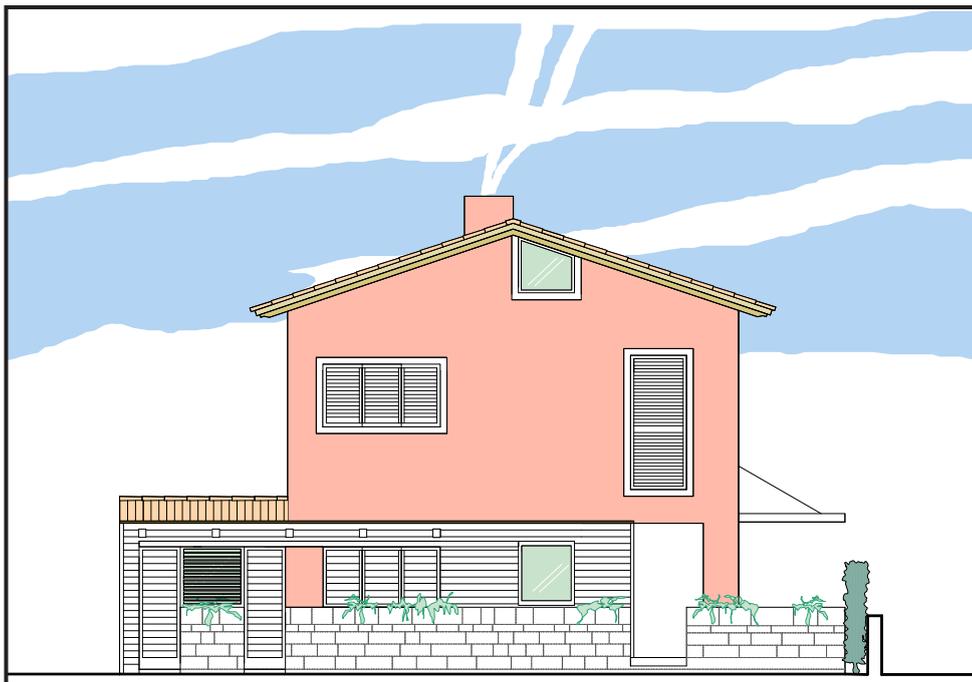


COME LA TRADIZIONE STORICA CI INSEGNA ATTRAVERSO PIERO DELLA FRANCESCA O MASACCIO I CORPI DI SERVIZIO ASSUMONO UNA COLORAZIONE DISTINTIVA. LA STECCA TRASVERSALE DISTRIBUTIVA CON GLI ACCESSI, CON LE SCALE INTERNE, I SERVIZI IGIENICI "INFILZA" I TRE VOLUMI.





IL VARCO DELLA LOGGIA È ANCHE  
LA PORTA D'INGRESSO DELLA CASA



PROGETTO - FRONTE SUL GIARDINO



IL VOLUME ROSA SI APPOGGIA SUL  
CORPO BIANCO A DOGHE DI LEGNO

LA CASA INSERITA NEL DECLIVIO DELLA COLLINA ...

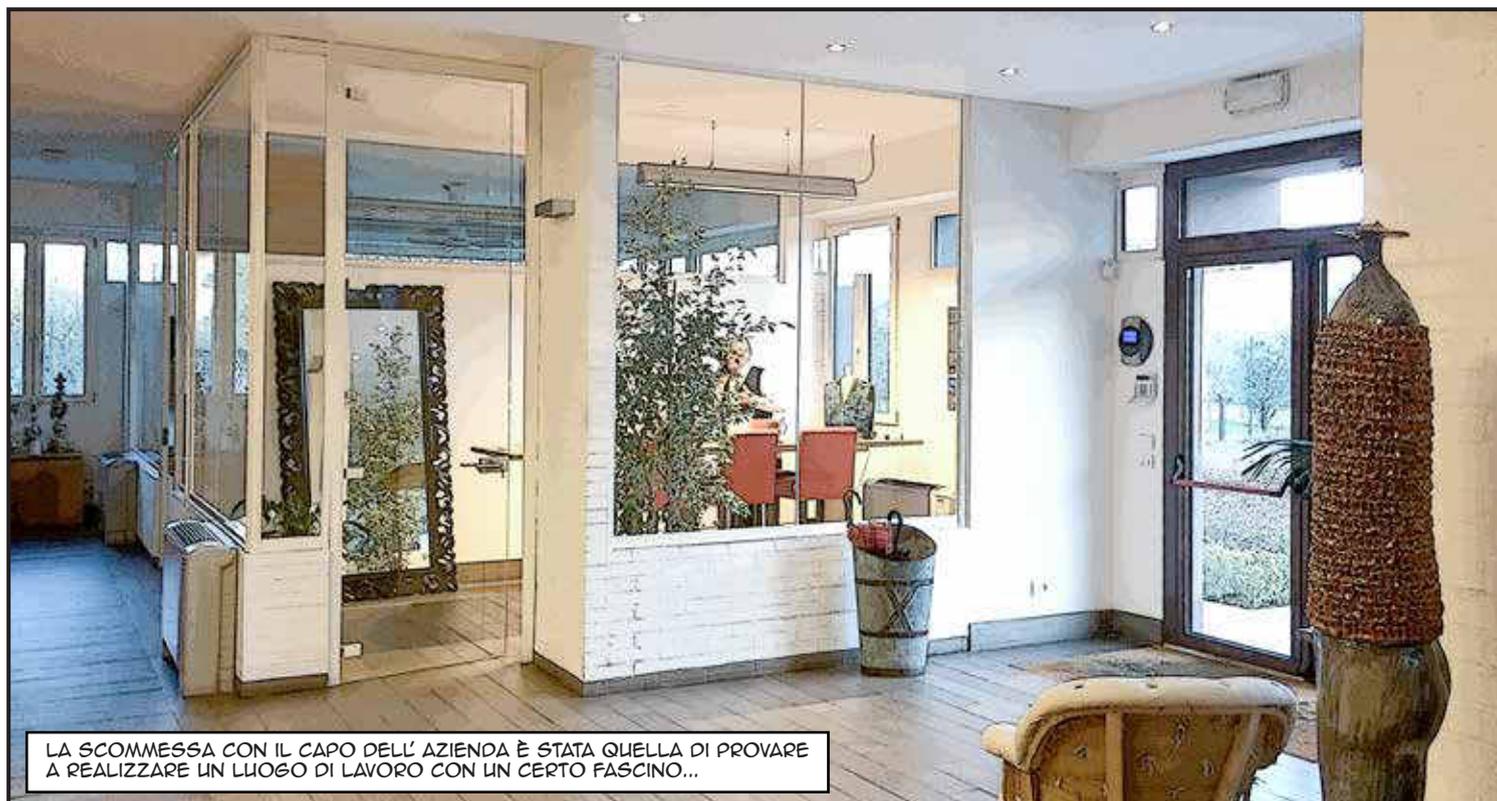


... ALLA LUCE DEL TRAMONTO DOPO ALCUNI ANNI ...



... E A QUELLA DELLA PISCINA CHE SOTTOLINEA L'ARCHITETTURA.





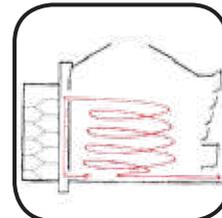
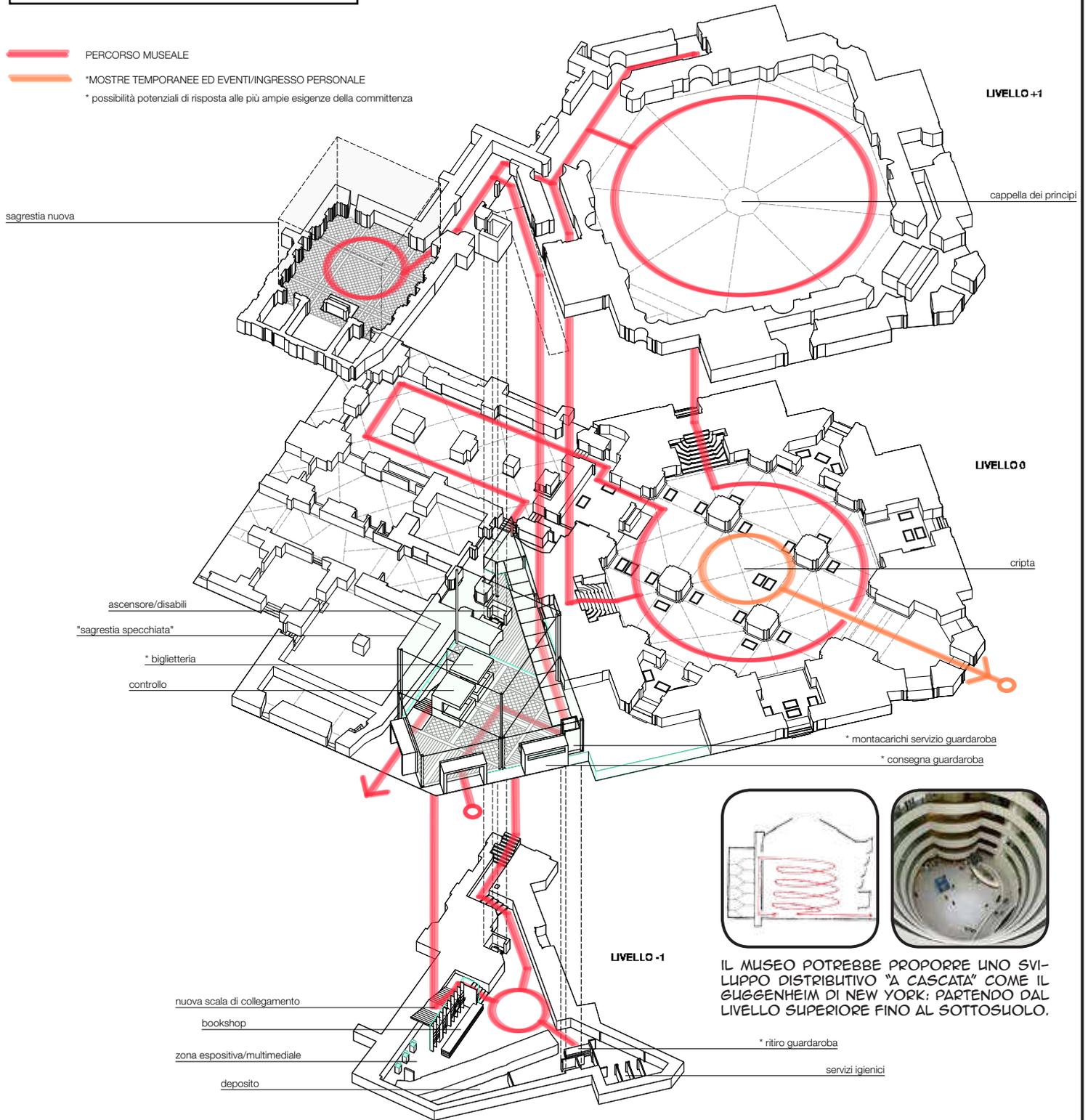
LA SCOMMESSA CON IL CAPO DELL' AZIENDA È STATA QUELLA DI PROVARE A REALIZZARE UN LUOGO DI LAVORO CON UN CERTO FASCINO...



...UNA AZIENDA DI STAMPAGGIO DI METALLI CHE POSSA ACCOGLIERE GLI OPERATORI IN UNA SORTA DI ATELIER...

# ESPLOSO ASSONOMETRICO

- PERCORSO MUSEALE
- \*MOSTRE TEMPORANEE ED EVENTI/INGRESSO PERSONALE
- \* possibilità potenziali di risposta alle più ampie esigenze della committenza



IL MUSEO POTREBBE PROPORRE UNO SVILUPPO DISTRIBUTIVO "A CASCATA" COME IL GUGGENHEIM DI NEW YORK: PARTENDO DAL LIVELLO SUPERIORE FINO AL SOTTOSUOLO.

PROSPETTO SUL GIARDINO



UNA LUCE LUNGO LA STRADA  
È TUTTO CIÒ CHE SERVE PER  
ILLUMINARE LA STORIA!

